

L' asilo a domicilio ecco le tagesmutter

Repubblica — 17 giugno 2009 pagina 1 sezione: ROMA

ASILI nido a domicilio. Una realtà quella dell' e " t a g e s m u t t e r " , mamme che accudiscono bambini dai 0 ai 6 anni nella propria abitazione, che già diffusa nella città è stata ora adottata e patrocinata dal municipio X. «Un modo per abbattere le liste d' attesa che contano circa 800 bambini – commenta Sandro Medici, presidente del municipio X – Nel nostro piccolo cerchiamo di collaudare dei servizi sempre più innovativi». GIÀ da giugno, negli uffici del parlamentino di Cinecittà sarà possibile avere informazioni e ritirare moduli per usufruire del servizio. «Una soluzione a metà strada tra il nido comunale e quello privato– dice Alfredo Capuano, delegato alle Scuole e politiche educative del municipio X – E nella delibera di giunta è stato deciso che se nel corso dell' anno il bambino rientra nella graduatoria e viene preso da un nido, la famiglia non pagherà il servizio di tagesmutter per il mese che il piccolo è stato accolto nella struttura comunale». Dopo il comune di Trento, il municipio X è il primo che accoglie e patrocina l' iniziativa. Il progetto è gestito da una serie di cooperative che hanno dato vita a "Casa nido" grazie al finanziamento della Regione Lazio. Il contributo permette di abbattere notevolmente i costi per le famiglie. Si decidono insomma le ore "su misura" per ogni esigenza. Per le prime 100 ore, il costo è di sei euro l' ora: tre sono versate dai genitori e le altre sono a carico della Regione. –

LAURA SERLON